



# PROFESSIONE ALLEVATORE

ISSN 1825-3199

Anno 40 - NUMERO 7 - 15/30 APRILE 2023

QUINDICINALE DELL'ALLEVATORE DI BOVINI



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCS Brescia - Una copia Euro 4,20

> SERVIZIO  
La cittadella del latte  
(e della sostenibilità)

> SANITÀ  
Tutto ruota  
attorno al colostro

> ATTREZZATURE  
Elettronica in stalla  
a misura di azienda

> AGRICOLTORE  
Rotopresse  
dettagli e modelli



**Enerlyte** <sup>PLUS</sup> PER LA SALUTE E IL BENESSERE DEL VITELLO  
SUPPLEMENTO REIDRATANTE COMPLETO

**SOLUBILE, APPETIBILE...  
E MOLTO DI PIÙ!**

Shaping the future  
of animal health



# SOMMARIO

Professione Allevatore - quindicinale dell'allevatore di bovini

Anno 40 - NUMERO 7 - 15/30 Aprile 2023

Editoriale	4	GESTIONE	
Attualità	6	Le attenzioni che fanno la differenza nell'allevamento della bufala mediterranea	26
ATTREZZATURE		CONVEGNO	
Electronica in stalla? Grande opportunità, ma ogni azienda fa storia a sé	16	Zootecnia sostenibile: una strada da percorrere	38
RICERCA		CONVEGNO	
Progetto Mungilux: in sala mungitura meglio vederci chiaro	20	Biosicurezza e trasporti, un fil rouge che coinvolge tutta la filiera	42
STRUMENTAZIONE		CONVEGNO	
SenseHub®, protagonista della zootecnia di precisione	21	Sostenibilità e nuova Pac a Padenghe sul Garda	43
		FILIERA	
		Carni di qualità grazie agli allevatori italiani	46



Professione Allevatore è social!  
Seguici sulla nostra pagina Facebook

Direttore responsabile:  
Gabriele Lanzarotti

Coordinamento editoriale:  
Luca Acerbis  
(e-mail: luca.acerbis@pointvet.it)

Coordinamento redazionale:  
Monica Viacava  
(Tel. 02 - 60 85 23 34)  
(e-mail: m.viacava@pointvet.it)

Publicità:  
Riccardo Cini (responsabile)  
(Tel. 02 - 60 85 23 20)

Assistente Publicità:  
Lucia Medas (e-mail: marketing@pointvet.it)

Abbonamenti:  
Simona Romanazzi  
(Tel. 02 - 60 85 23 32)  
(e-mail: abbonamenti@pointvet.it)



Editore Point Vétérinaire Italie s.r.l.  
Edizioni Veterinarie Agrozootechniche  
Via Eritrea, 21 - 20157 Milano  
Tel. 02 60 85 23 00 (8 linee)  
E-mail: info@pointvet.it - www.pointvet.it

Abbonamento per 12 mesi (Tariffe 2023)  
Italia: € 75,00 (Studenti: € 53,00) - Estero: € 150,00  
Il relativo pagamento può essere effettuato con bonifico bancario  
IBAN IT89C0569601620000010074X07  
intestato a POINT VETERINAIRE ITALIE S.r.l.  
oppure a mezzo c/c postale n° 21747209



www.professioneallevatore.it

L'abbonamento comprende 19 fascicoli  
L'abbonamento può essere sottoscritto in qualsiasi giorno dell'anno, vale 12 mesi e decorre dalla data di ricezione della rimessa con la spedizione dal numero immediatamente successivo.  
Una copia: € 4,20 + spese di spedizione  
Arretrato: € 7,00 + spese di spedizione

Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74, primo comma, lett. C) del D.P.R. N. 633/1972 successive modificazioni ed integrazioni.  
La ricevuta di pagamento del conto corrente postale è documento idoneo e sufficiente ad ogni effetto contabile, pertanto non si rilasciano fatture.

Proprietà letteraria riservata. È vietata ogni riproduzione integrale o parziale di quanto è contenuto in questo numero senza l'autorizzazione dell'editore e degli autori. In ogni caso è obbligatoria la citazione della fonte "Professione Allevatore".

Registrazione Tribunale di Milano  
n° 87 del 18 febbraio 1984  
Iscrizione al ROC n° 3276 del 30/11/2001

Tipografia  
Aziende Grafiche Printing S.r.l.  
Peschiera Borromeo (Milano)

Foto di copertina: © Antonio Gravante - shutterstock.com

Questa rivista è stata inviata tramite abbonamento.  
L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito [www.pointvet.it](http://www.pointvet.it)

Gli articoli contenuti in questo numero esprimono il pensiero degli autori e non rappresentano necessariamente la linea editoriale di PVI, che rimane autonoma e indipendente.

SERVIZIO

10

## Azienda agricola Ferrari Ciboldi, la cittadella del latte (e della sostenibilità)

Non basta più semplicemente fare latte, di qualità e con tanto benessere animale. Perché già oggi, ma ancor più domani, questo dovrà essere abbinato anche alla massima sostenibilità. Lo sanno bene all'azienda Ferrari Ciboldi di Soresina, attualmente 500 vacche in mungitura, ma con l'obiettivo di arrivare a breve a 620. Qui la nuova struttura è stata pensata e realizzata con l'obiettivo ambizioso di scendere sotto il kg di CO<sub>2</sub> equivalente per litro di latte prodotto. Un merito che va anche alle aziende che hanno realizzato struttura e impianti di mungitura: Rota Guido e TDM. Che proprio in questa stalla hanno promosso il 24 marzo scorso, un riuscito Open Day.

SANITÀ

13

## Tutto ruota attorno al colostro

Si può fare molto per ridurre i problemi sanitari in vitellata concentrando le attenzioni sul colostro. A partire dalla vacca in gestazione e dalla sua vaccinazione fino alle modalità di conservazione prima e somministrazione poi al vitello. Ce lo dice il prof. Bart Pardon, docente dell'Università di Gent. Sottolineando come di colostri possono essercene molti, ma non tutti portano al desiderato trasferimento di immunità passiva al vitello.

## PROFESSIONE AGRICOLTORE ..... 31

• Rotopresse: dettagli e modelli

RUBRICHE



### LA FINESTRA SULLA CAMPAGNA

DI FRANCO TESIO

La fertilizzazione dei prati

35



### ALLEVA P-R

A CURA DEL CONSORZIO FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

Difetti di struttura del Parmigiano Reggiano causati dallo sviluppo di batteri del genere Clostridium

50



### DALLA BOVINA DI OGGI A QUELLA DI DOMANI

A CURA DI ANAFIBJ

Rimonta: i primi 180 giorni di vita periodo cruciale per una mandria produttiva e longeva

52

INIZIATIVA COFINANZIATA DA FEASR

# Progetto Mungilux: in sala mungitura meglio vederci chiaro

*Uso efficiente dell'illuminazione artificiale e sfruttamento intensivo della luce naturale nelle sale di mungitura: questo l'oggetto della ricerca del Progetto Mungilux. Obiettivo migliorare l'illuminazione delle sale di mungitura così da garantire condizioni ambientali adeguate per l'uomo e gli animali, aumentare la produttività e la sicurezza del lavoro, migliorare la gestione igienico-sanitaria delle bovine, incrementare la qualità del latte, ridurre i consumi energetici, conseguendo una maggiore sostenibilità economica e ambientale del processo produttivo.*

La mungitura è una delle fasi più importanti nella gestione di un'azienda di bovine da latte, essendo quella da cui l'allevatore ottiene la maggior parte dei suoi ricavi e quella da cui dipendono molti aspetti di qualità del latte e di benessere animale. L'analisi dello stato dell'arte e i risultati sperimentali ottenuti fino a ora hanno evidenziato che uniformità e valori di illuminamento medio delle sale di mungitura sono spesso inferiori a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

L'obiettivo del Progetto Mungilux è di migliorare l'illuminazione delle sale di mungitura, così da garantire condizioni ambientali adeguate per l'uomo e gli animali, aumentare la produttività e la sicurezza del lavoro, migliorare la gestione igienico-sanitaria delle bovine, incrementare la qualità del latte, ridurre i consumi energetici, conseguendo una maggiore sostenibilità economica e ambientale del processo produttivo.

Il progetto, cofinanziato dal FEASR

Operazione 16.1.01 "Gruppi Operativi PEI" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia, vedrà coinvolti l'Università degli Studi di Milano in qualità di capofila e due aziende zootecniche lombarde.

Elementi di spicco del progetto sono la possibilità di:

- valutare in ambito zootecnico e, specificamente, per le sale di mungitura, l'applicabilità di un

software professionale di progettazione illuminotecnica, utilizzato abitualmente a livello residenziale;

- sviluppare una metodologia omogenea per valutare le condizioni di illuminazione delle sale di mungitura già esistenti;

- individuare soluzioni illuminotecniche alternative e

vantaggiose, in termini economici ed energetici, per illuminare correttamente l'area sede del compito visivo del mungitore.

Gli impatti potenziali del progetto sono:

- incrementare il livello competitivo delle aziende. Migliorare l'illuminazione della sala di mungitura apporta infatti benefici diretti e indiretti che si traducono, sinteticamente, in un latte di qualità più elevata prodotto con un impatto ambientale inferiore;

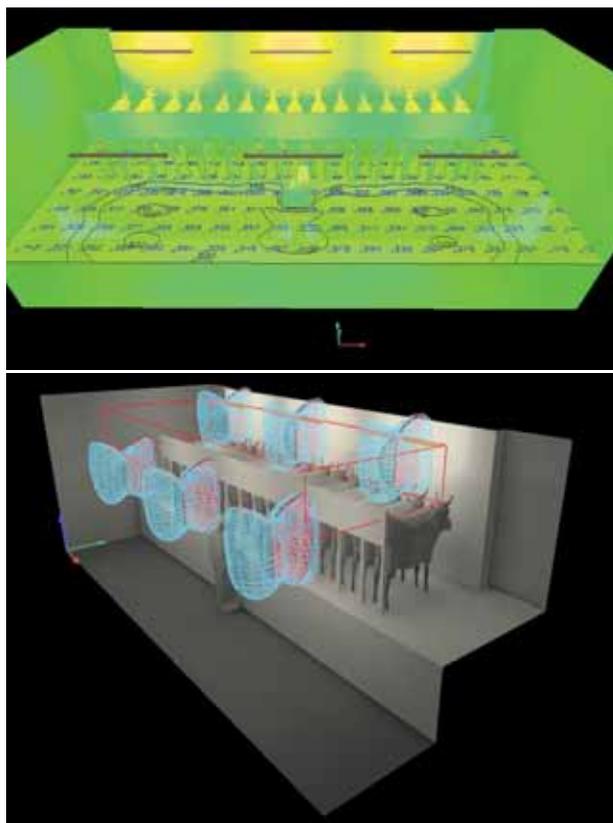
- definire linee guida per progettare e realizzare correttamente l'illuminazione della sala di mungitura. Ciò consentirebbe ai tecnici di settore e agli allevatori di valutare in modo oggettivo l'illuminazione

delle proprie sale e di apportare, se necessario, correttivi utili a migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza, aumentare il benessere di operatori e animali, ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale del processo di mungitura.

Il progetto si articolerà in tre sottoprogetti:

- coordinamento, con la funzione di coordinare le attività previste nel progetto;
- innovazione, con la funzione di sviluppare soluzioni illuminotecniche appropriate per la sala di mungitura;
- trasferimento dei risultati, con la funzione di disseminare in ambito tecnico e scientifico i risultati del progetto.

Responsabile del progetto è il prof. Francesco Maria Tangorra; coordinatore del sottoprogetto innovazione il prof. Aldo Calcante; coordinatore del sottoprogetto trasferimento dei risultati la prof.ssa Maddalena Zucali. •



Sito Web: <https://sites.unimi.it/clevermilk/2023/03/01/progetto-mungilux/>  
Per informazioni: [francesco.tangorra@unimi.it](mailto:francesco.tangorra@unimi.it), [aldo.calcante@unimi.it](mailto:aldo.calcante@unimi.it), [maddalena.zucali@unimi.it](mailto:maddalena.zucali@unimi.it)